

**1a Conferenza Federale degli Amministratori Locali della Lega Nord**  
**Milano, 24 ottobre 2009**

Silvana Fandella - Presidente Padana Assistenza

Buongiorno a tutti. Sono Silvana Fandella e ho costituito la Cooperativa Padana Assistenza, (cooperativa sociale Onlus) nel 2000 naturalmente con l'autorizzazione del nostro Segretario Federale Umberto Bossi. Ad oggi ho 150 dipendenti e svolgiamo attività prettamente sociali ed assistenziali in convenzione con diversi comuni (uno solo leghista). In convenzione con l'ASSL (ci siamo accreditati) facciamo assistenza alle persone ammalate e abbiamo circa 1.200 pazienti. Seguiamo circa 450 bambini con il servizio di doposcuola e con il sostegno scolastico per i disabili. Naturalmente, nei primi anni la nostra cooperativa ha faticato a lavorare proprio per il nome che abbiamo: "Padana Assistenza" e i nostri sindaci dicevano che non potevano agevolarci proprio perché abbiamo questo nome. Di conseguenza, la fatica è stata enorme.

Naturalmente, io colgo l'opportunità di questo incontro con i sindaci affinché ci possiate almeno dare informazioni. Quindi, io non chiedo una linea prioritaria ma almeno le informazioni circa i bandi di gara per quanto riguarda i servizi sociali, educativi e assistenziali.

Poi, sarebbe molto bello potere avere la sede di Padana Assistenza in ogni provincia e in ogni comune. Questa potrebbe essere un'occasione non solo per lavorare (vi garantisco che non ci interessa avanzare soldi) ma per portare il nome di Padana Assistenza ovunque, tant'è che noi alla fine dell'anno avanziamo pochissimo perché la nostra scelta è stata quella di avere una sede in tutti i posti ove operiamo e una sede ha naturalmente un costo (personale, affitto, ecc.). La richiesta che vi faccio è semplicemente di informarci sui bandi di gara.

Abbiamo anche costituito la nostra associazione di volontariato che si chiama "Insieme nel futuro". Abbiamo 85 volontari di cui 45 si dedicano al trasporto con le ambulanze che abbiamo acquistato con nostri sacrifici e che stiamo pagando. Nessuno ci ha regalato nulla e abbiamo 7 ambulanze.

Dunque, altri volontari sono distribuiti nelle varie sedi. A Milano abbiamo aperto un ufficio al Centro culturale identitario col quale condividiamo questo spazio e, abbiamo aperto questo spazio, per essere di supporto agli anziani del territorio. Visto che siamo in una zona dove ci sono molti extracomunitari cerchiamo di salvaguardare i nostri anziani dando un servizio ulteriore e più vicino a loro. Poi, abbiamo aperto una consulta disabili e una consulta per tutte le varie fragilità, dai sordomuti ai non vedenti ai malati mentali (un grave problema che si trascina da anni).

Vi posso dire che siamo stati i primi ad andare in Abruzzo per dare un aiuto concreto con 4 ambulanze.

Il nostro progetto più grande è quello di fare un villaggio per anziani e disabili perché questo vuole dire essere un'alternativa, avere un'alternativa per i nostri anziani e i nostri disabili. Un istituto che li renda soggetti della propria vita e che sia un'alternativa all'assistenza data dalle badanti, un'alternativa di vita sia per gli anziani che per i disabili. Questo mi sembra molto importante.

Il nostro Ministro Maroni ha la possibilità di confiscare i beni alla mafia e può darli ai Comuni interessati o alle associazioni. Chi fosse interessato o avesse un terreno da dare in comodato o se ci fossero dei beni confiscati alla mafia da utilizzare per il sociale potrebbe farli gestire a noi come Padana Assistenza o dall'associazione "Insieme nel futuro". Naturalmente, se ogni sindaco dovesse trovare, all'interno delle proprie conoscenze, persone che volessero lavorare nel sociale può contattarci e così potremo organizzare qualcosa sul territorio. Naturalmente, noi troviamo i nostri operatori sul territorio attraverso il vostro aiuto e l'aiuto delle sezioni.

Quindi, io propongo questo grande progetto e se qualcuno vuole contattarci lo può fare sia attraverso la sede dell'associazione in via Bellerio oppure attraverso i nostri numeri di telefono.

Noi combattiamo proprio perché il sociale non deve essere prerogativa della sinistra. Noi vogliamo aiutare le persone fragili, gli anziani e i disabili. E, essendo vicini alla nostra gente dobbiamo veramente avere attenzione per le nostre fragilità. Vi ringrazio.

